

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2014-2016

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con

i poteri della Giunta Comunale n. 595 del 12/12/2014

INDICE

Premessa	05
Sezione A-1)	
Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici.....	07
- Situazione attuale	07
- Misure di razionalizzazione.....	09
Piano di razionalizzazione dei sistemi di telecomunicazione	13
- Situazione attuale	13
- Misure di razionalizzazione.....	14
Sezione A-2)	
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - Fotocopiatori e multifunzione	17
- Situazione attuale	17
- Misure di razionalizzazione.....	18
Sezione A-3)	
Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati.....	20
- Situazione attuale	20
- Misure di razionalizzazione.....	21
Sezione A-4)	
Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo	23
- Situazione attuale	23
- Misure di razionalizzazione.....	25
Piano di razionalizzazione dei beni immobili di servizio	27
- Situazione attuale	27
- Misure di razionalizzazione.....	28



COMUNE DI VENEZIA

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2014-2016)**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Il Piano suddetto consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella parte A) SITUAZIONE ATTUALE** di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari a consuntivo (impegni / accertamenti) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 23/06/2014 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013".
- **Nella parte B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE** di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari di previsione approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 80 del 30/09/2014 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016".

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il Comune di Venezia ha organizzato la gestione dell'Information e Communication Technology tramite il Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale che si avvale della propria società strumentale Venis S.p.A., quale system integrator per l'informatica e le telecomunicazioni.

Il Comune di Venezia, in virtù degli investimenti attuati per lo sviluppo del DataCentre e della rete geografica di trasmissione dati in fibra ottica, può contare su una piattaforma tecnologica evoluta in grado di erogare, in maniera innovativa e secondo un modello di "private cloud computing", i servizi ICT necessari al fabbisogno della stessa Amministrazione (circa 3.000 postazioni lavoro basate su personal computer e circa 500 device mobili), delle aziende partecipate e della cittadinanza.

Il DataCentre ospita 260 sistemi di calcolo, il 70% dei quali elaborati su piattaforma di virtualizzazione, con una capacità di storage di 200 TByte, interconnessi alle sedi remote attraverso link in grado di garantire banda ad 1 Gbps. Attraverso la rete proprietaria a larga banda vengono fruite, dai dipendenti e dalla cittadinanza, le oltre 150 applicazioni e servizi ICT a disposizione del "sistema città".

Le infrastrutture tecnologiche e il software, progettati e gestiti da Venis S.p.A., permettono di garantire elevati livelli di servizio verso entrambe le categorie d'utenza (interna ed esterna).

Nel corso del 2013 il Settore Sistemi informativi, con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre direzioni del Comune ha attivamente lavorato per realizzare quanto previsto nel Piano di razionalizzazione 2013 - 2015, in ottica di risparmio: lato contratti cercando ove possibile di ridurre i canoni e lato trasporto materiale informatico azzerando quasi interamente l'affidamento all'esterno delle attività. Nel corso del 2014 si intende consolidare il trend avviato nel 2013.

Inoltre il Settore di concerto con Venis S.p.A.:

- ha iniziato a sperimentare tra i software free *open source* il nuovo applicativo di produttività individuale *Libre office* con l'obiettivo di sostituire nel corso del biennio successivo l'applicativo proprietario Microsoft Office;
- ha avviato un nuovo sistema digitale per la gestione dematerializzata dei fax.

a2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro ***	767.815,70
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	1.813,14
c1) acquisti PC, in euro	239.973,44
c2) n. P.C. (costo medio* *)	601 (399,29)
d1) acquisti Monitor, in euro	45.159,97
d2) n. Monitor (costo medio* *)	419 (107,78)
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	5.432,15
e2) n. stampanti (costo medio* *)	29 (187,32)

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012.

*** A seguito di alcune sperimentazioni tecniche alternative e valutazione organizzative si è ritenuto opportuno non dar seguito al rinnovo di alcuni contratti per un importo di circa 150.000,00 euro.

a3) Dotazione attuale

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2013 CONS.	2.858	350	1768	20 *	245

* Aula formazione Candiani; inoltre sono state attivate 48 + 40 sessioni VDI Win 7 a disposizione dell'utenza

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2013 CONS.	103	162 (in 11 server fisici)

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Nel corso del triennio 2014 - 2016 il Settore Sistemi informativi dell'Amministrazione con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre Direzioni del Comune interverranno programmando azioni mirate nei seguenti ambiti:

1) Server consolidation

Aumento dell'efficienza degli impianti, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software). Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse in termini di:

- consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing e di riduzione del "carbon footprint") grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/25 - 1/30 (un server fisico ad elevata potenza di elaborazione potrà ospitare almeno 25 server virtuali);
- potenza termica di raffreddamento;
- occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- canoni di manutenzione per assistenza hardware/software.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nella fase di progettazione 2013, si è evidenziata l'opportunità di limitare l'impiego della tecnologia di virtualizzazione desktop alla sola versione *software client* in ambiti ristretti principalmente per motivi di natura economica. Gli ambiti individuati sono:

- Scuole;
- Supporto alla gestione della transizione da MS-Office a LibreOffice;
- Periodi di avvio per telelavoro.

Anno 2014: sperimentazione;

Anno 2015: almeno 10 postazioni (recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione);

Anno 2016: almeno 20 postazioni (recupero di vecchi pc da utilizzare in virtualizzazione).

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro (comprensive dell'acquisizione avviata a fine 2013 di circa 400 postazioni) circa il 30% delle postazioni di lavoro ha oltre otto anni di vita, questo implica costi elevati per la manutenzione e di conseguenza un'inevitabile ricaduta sull'efficienza dell'apparato.

Condizione necessaria per avere un parco informatico capace di garantire continuità di servizi è mantenere un parco macchine che non superi i sette anni di vita.

Si procederà quindi con le attività di "svecchiamento" delle postazioni di lavoro con oltre i sette anni di vita, per un valore stimato intorno al 12% annuo, corrispondente ad almeno 1.200 apparati entro la fine del 2016. Sarà cura dei Sistemi informativi, di concerto con Venis, integrare gli acquisti di postazioni standard.

Il rinnovo del parco macchine ha anche l'obiettivo di eliminare definitivamente le installazioni Windows XP residue, non più supportate dal produttore, incompatibili con le attuali infrastrutture Active Directory e con le policy di sicurezza in atto presso il Sistema Informativo Comunale.

Anno 2014 - 400 postazioni;

Anno 2015 - 400 postazioni;

Anno 2016 - 400 postazioni

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone di circa 1.800 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti. Se i guasti si verificano al di fuori del periodo di garanzia la loro riparazione si dimostra economicamente svantaggiosa, infatti le componenti sono di difficile reperibilità e comunque spesso il loro costo supera il valore della stampante stessa.

S'intende ridurre l'acquisto e progressivamente il numero delle stampanti da postazione di lavoro, con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro, in collaborazione con il settore Economato.

Inoltre, presso le delegazioni anagrafiche, si sta procedendo alla sostituzione progressiva con apparati di nuova generazione, di tutte le stampanti che per la loro manutenzione, data la loro complessità architettonica, necessitano di tecnici specializzati imponendo la stipula di contratti onerosi di assistenza hardware con ditte terze.

Ci si propone di contenere il numero delle stampanti da acquistare nel corso del triennio 2014 – 2016 al di sotto del 60% annuo, rispetto alla media degli acquisti effettuati nel triennio precedente:

Anno 2014: massimo 50 stampanti acquistate;

Anno 2015: massimo 40 stampanti acquistate;

Anno 2016: massimo 30 stampanti acquistate;

limitandosi a soddisfare le richieste strettamente necessarie, quali ad esempio quelli di dipendenti telelavoranti e scuole.

5) Rivisitazione contratti

Continuare con il lavoro iniziato nel 2013 dove il Settore Sistemi Informativi e Venis S.p.A., ha lavorato per contenere e ridurre i costi dei contratti complessivamente gestiti in tema di sistemi informativi, ottenendo una riduzione dei corrispettivi pari a 188.411,00 euro (quasi il 20%) passando da 956.226,70 euro proposti dai fornitori a 767.815,70 euro, comprensivi di un prolungamento di alcuni periodi contrattuali il cui valore è di circa euro 68.000,00.

6) Licenze free open source

A fronte della normativa, art. 68 del C.A.D., che spinge le pubbliche amministrazioni ad utilizzare il Software Free Open Source, il Settore sistemi informativi di concerto con Venis ha avviato una sperimentazione per i principali software a produttività individuale a licenza gratuita, procedendo una volta completata la sperimentazione ad installarli nelle nuove postazioni di lavoro PDFill e/o Free PDF, applicativi per il foto ritocco delle immagini: Irfanview e Gimp, all'installazione di due soluzioni CAD per chi interessato: DoubleCAD XT e Draft Sight, oltre all'avvio della sperimentazione di LibreOffice. La specifica situazione finanziaria da un lato e la buona qualità raggiunta dal prodotto *free open source* di produttività individuale ha consentito di implementare la lista dei *software Free Open Source* testati e resi disponibili alle varie Direzioni che ne fanno richiesta.

Si conferma l'intenzione di sostituire il prodotto proprietario MS Office con LibreOffice;

Anno 2014 installazione di almeno 300 licenze di libre office;

Anno 2015 completamento installazione delle licenze di libre office;

Anno 2016 aggiornamento delle licenze di libre office.

7) Razionalizzazione dei trasporti

Nel corso del 2013 il Settore Sistemi Informativi, in accordo con Venis S.p.A. e con la grande disponibilità del Settore Economato, ha iniziato una valida collaborazione finalizzata alla reinternalizzazione del servizio di trasporto del materiale informatico (computer, monitor e stampanti) da e per le Direzioni. A fronte di una spesa media del triennio 2010 – 2012 di circa 50 mila euro annui derivante da servizi gestiti con un vettore esterno, nel 2013 è stato praticamente annullato il ricorso a terzi e sono stati spesi solo 1.813,14 euro.

Si intende quindi continuare con la gestione interna limitando al massimo il ricorso all'esterno per la consegna ed il ritiro di apparati.

Anno 2014: spesa massima prevista 5.000,00 euro;

Anno 2015: spesa massima prevista 5.000,00 euro;

Anno 2016: spesa massima prevista 5.000,00 euro.

8) Razionalizzazione degli apparati Fax

A partire dal 2013 si è presentata al settore Sistemi Informativi e Cittadinanza digitale la necessità di dare una "diversa/nuova" risposta alla continua richiesta di sostituzione dei fax, a seguito di rottura, o di sostituzione delle cartucce del toner, in condizione di risorse scarse.

A livello normativo è entrata in vigore una prescrizione che riduce il campo d'azione del Fax; il c.d. Decreto del Fare (Decreto legge n. 69/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/06/2013, in seguito alle modificazioni apportate dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) ha stabilito, infatti, che ai fini della verifica della provenienza delle comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax (art. 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale") e integrate nel Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005) e nello specifico integra quanto dettato dall'articolo 47 del CAD, ponendo fine ai dubbi interpretativi circa la possibilità o meno di ricorrere ancora all'utilizzo del fax per la trasmissione dei documenti tra le Pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Venezia dispone di circa 520 linee attive (fax) e di altrettanti dispositivi.

Da qui l'idea di programmare una progressiva sostituzione degli apparati fax in uso negli uffici che in questi mesi hanno fatto richiesta e di quelli che ne faranno richiesta nel corso del 2014 con un dispositivo fax digitale denominato GEFAX. Il nuovo strumento, che sostituisce completamente le periferiche fisiche (fax)

Sezione A-1)

offre le seguenti funzioni: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax direttamente su GeFax integrandoli con il protocollo generale dell'Amministrazione; 3) catalogare i fax in GeFax, ossia prendere in carico i fax di competenza dello specifico Settore e assegnare loro alcune informazioni quali: tipologia, oggetto e mittente; 4) smistare i fax tramite email a predeterminati gruppi/utenti;

Si è quindi deciso di provare nel corso del 2014 di andare a sostituire alcuni dispositivi. Molto probabilmente si riuscirà a sostituire un numero di dispositivi superiori a quanti previsti nel Piano della Performance (previsti n. 20 per l'anno 2014).

Anno 2014: sostituzione almeno 70 dispositivi;

Anno 2015: sostituzione almeno 20 dispositivi;

Anno 2016: sostituzione almeno 20 dispositivi.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro °°	1.050.000,00	1.076.893,00	1.930.046,00
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
c1) acquisti PC, in euro	190.400,00	190.400,00	190.400,00
c2) n. P.C. (costo medio* *)	350 (544,00)	350 (544,00)	350 (544,00)
d1) acquisti Monitor, in euro	39.600,00	39.600,00	39.600,00
d2) n. Monitor (costo medio* *)	50 (120,00)	50 (120,00)	50 (120,00)
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	25.160,00	25.160,00	25.160,00
e2) n. stampanti (costo medio* *)	68 (370,00)	68 (370,00)	68 (370,00)

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012.

°° In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2014 ed ai contratti ivi previsti

b3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2014	3.300	420	1.650	Sperimentazione	240
2015	3.200	410	1.500	10 *	235
2016	3.150	400	1.400	20 *	235

*su vecchie postazioni da recuperare

Sezione A-1)

ANNO	N. dispositivi sostituiti	Fax ricevuti con GeFax	Fax inviati con GeFax
2014	70	1.000	500
2015	20 (tot. 90)	1.000	500
2016	20 (tot. 110)	1.000	500

ANNO	SERVER FISICI	SERVER VIRTUALI
2014	88	166 (in 15 server fisici)
2015	66	188 (in 18 server fisici)
2016	50	210 (in 20 server fisici)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il Comune di Venezia tramite Venis S.p.A., ha realizzato un'infrastruttura di rete in fibra ottica a costituzione della rete metropolitana comunale a larga banda, basata su tecnologie Metro Ethernet MPLS. La consistenza del sistema gestito nell'anno 2013 comprende 126 Km di dorsale ottica su cavo a 144 fibre e 58 km di rilegamenti su cavo a 12/24 fibre, circa 320 punti di terminazione di rete di cui 124 telecamere di sorveglianza. Per quanto riguarda la gestione dei sistemi Wi-Fi, esso consta di 44881 utenti registrati, 215 access point outdoor, 61 access point indoor, 1.461.493 accessi gratuiti alla rete WiFi all'anno.

L'Amministrazione Comunale ha un sistema telefonico basato su centrali Ericsson MD110, indipendenti ed interconnessi, che fornisce servizi di telefonia a 23 sedi comunali per un totale di 2.500 interni. Le sedi rimanenti sono servite da circa 135 centralini minori indipendenti tra loro, che servono sedi più piccole, scuole, Istituzioni Comunali, per un totale di 540 interni. A fine 2013 le sedi servite da un unico sistema di telefonia VoIP erano 18 per un totale di 741 interni. La quasi totalità di sistemi Ericsson, così come pure il sistema VoIP, sono interconnessi alla rete in fibra ottica del Comune. Separate dal sistema telefonico Comunale vi sono 10 centrali che servono i vari uffici Giudiziari, per un totale di 1.254 interni di cui 635 su sistemi VoIP.

A fine 2013 erano in uso circa 1.370 SIM, di cui: circa 240 dedicate al solo traffico dati comprensivo delle SIM dedicate ai semafori, per ascensori, telecamere, servizi di messaggistica, 734 dedicate al traffico voce, 242 per traffico voce e dati (smartphone), 154 ricaricabili in uso al Servizio Elettorale.

Le due sale di Telepresenza in immersive room, da sei postazioni ciascuna, realizzate nel corso del 2010, una al IV piano di Ca' Farsetti ed una nell'ex Carbonifera di Viale Ancona, nel corso del 2013 state utilizzate per 147 riunioni/incontri nell'arco di 112 giorni e per un totale complessivo di 241,30 ore.

a2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.279.499,10
b) Consumi per utenze mobili, in euro	389.205,41

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione attuale

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI**	DI CUI: SMARTPHONE
2013 CONS.	2.434	1.370	242

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano **costi**, compresi i numeri fittizi x costi di manutenzione e caricamento servizi vari (es. noleggio apparati). Dati ricavati da Relazione sulla conduzione sistemi telefonia Venis anno 2013 e da bollettazione del sesto bimestre 2014 per i costi diretti del Comune di Venezia

**Rilevazione SIM da bollettazione dell'ultimo bimestre 2013, comprensiva anche delle SIM di uffici giudiziari e SIM ricaricabili. Dato ricavato da Relazione sulla conduzione sistemi telefonia Venis anno 2013

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

1) Estensione della rete in fibra ottica:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi e alle sedi da ristrutturare. L'infrastruttura di rete a banda larga, offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende comunali e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine si sta avviando la realizzazione di un'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi. Ciò comporta il finanziamento dei costi di realizzazione da parte delle società e un canone concessorio dell'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si valuterà inoltre la possibilità di concedere a terzi operatori di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune.

2) VoIP:

il passaggio al sistema VoIP dal sistema telefonico tradizionale consente una maggiore flessibilità dei servizi telefonici veri e propri e l'integrazione con i sistemi informatici comunale, producendo economie derivanti da minori costi di manutenzione degli apparati e della centrale telefonica basata su software open source.

3)Telefonia fissa:

si prevede un'attività di ottimizzazione delle linee, dimensionando opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Si intende svolgere un'attività di razionalizzare della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

4) Trasmissione dati:

si prosegue il collegamento in fibra ottica o ponte radio delle sedi nuove e da ristrutturare. A seguito della razionalizzazione delle linee dati a servizio delle biblioteche SBU sono stati cessati gli accessi a internet e sostituiti con la fibra ottica. Ciò produrrà un risparmio di costi dal 2015.

Gli accessi internet a servizio delle scuole nel 2015 saranno oggetto di ricontrattualizzazione nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC. A fronte di un contenuto aumento di costi si otterrà un incremento della banda disponibile, ormai non più sufficiente per le esigenze degli istituti.

5)Telefonia mobile:

si intende ridurre sensibilmente i costi della telefonia mobile valutando il passaggio delle utenze con minor traffico alle SIM prepagate risparmiando così la tassa di concessione governativa.

Si prevede di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

6)Istituti scolastici:

nel corso del 2014 sarà avviato un progetto di valutazione dello stato degli istituti scolastici per quanto riguarda gli immobili, le linee di trasmissione dati e telefonia, gli impianti di cablaggio strutturato, centralini telefonici e copertura wifi. Ciò al fine di progettare gli interventi per adeguare le sedi in un'ottica di miglioramento del servizio e possibile riduzione dei costi delle linee dati e manutenzione dei centralini.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.171.256,00	1.100.000,00	1.100.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	450.000,00	450.000,00	450.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

b3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI**	DI CUI: SMARTPHONE
2014	2.434	1.450	242
2015	2.434	1.450	242
2016	2.434	1.450	242

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne

** Previsione SIM in aumento rispetto al 2013 per impianti semaforici

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il parco macchine al 31/12/2013 risulta costituito da n. 321 unità come dettagliato nel prospetto a3) *Dotazione attuale*.

Nell'ottica di una continua razionalizzazione e contestuale ammodernamento delle dotazioni strumentali, il trend delle riduzioni già conseguito per il 2010-2012 (di n.56 unità) si è consolidato visto che nel corso dell'anno 2013 si ha avuto un'ulteriore riduzione di n. 15 unità tra macchine fotocopiatrici e multifunzione . Per provvedere alla sostituzione di macchine di proprietà ormai obsolete o macchine con contratti di noleggio Consip scaduti, nell'ottica del risparmio, si è provveduto ad acquisire altre apparecchiature multifunzione in convenzione Consip riducendo così l'acquisto di stampanti individuali da tavolo, di fax e dei relativi consumabili (cartucce e toner).

Le costanti attività di monitoraggio trimestrale del numero di copie/stampe prodotte dalle fotocopiatrici e di verifica della dislocazione hanno consentito un più corretto ed efficiente posizionamento delle macchine, individuando le reali necessità dei vari uffici e, di conseguenza, assegnando macchine dalle prestazioni più adatte.

Le nuove macchine multifunzione dotate della funzione scanner di rete o di funzione scan-to-mail hanno dato ulteriore impulso alla riduzione dei costi/consumi grazie all'utilizzo e trasmissione di pdf concretizzando di fatto la dematerializzazione documentale.

Il piano di razionalizzazione e ammodernamento delle dotazioni messo in atto si è dimostrato uno strumento efficace registrando un risparmio della spesa complessiva (2012-2013) di € 20.346,72.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	164.653,28

a3) Dotazione attuale

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2013 CONS.	0	95	177	20	29

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Al fine di proseguire nella razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale, è necessario continuare con le azioni già intraprese.

Nel prossimo triennio si procederà con una graduale sostituzione dei fotocopiatori di proprietà ormai vetusti tramite noleggi Consip calibrati sulle base dei consumi rilevati trimestralmente e sulle effettive esigenze degli uffici interessati: questo consentirà un notevole risparmio in quanto si eviteranno acquisti relativi alle stampanti personali e ai relativi consumabili.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto agli attuali noleggi quadriennali attivati.

Si procederà alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali in dotazione agli uffici delle sedi di Ca' Farsetti, Ca' Loredan, dell' ex Carbonifera e di Campo Manin, che si prevede permetterà un'ulteriore riduzione del numero delle attuali dotazioni strumentali mediante la condivisione di fotocopiatori anche fra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Per le scuole materne e per gli asili nidi per i quali i consumi registrati non giustificano il noleggio di un fotocopiatore Consip, si provvederà alla sostituzione delle macchine con stampanti multifunzione (copia-scanner-fax) da acquisire in Convenzione Consip o in Mepa, per i quali non sarà necessario un contratto di assistenza ma si provvederà solo all'acquisto di consumabili.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa, in quanto si ridurrà il numero del parco macchine fotocopiatrici e multifunzione in proprietà e comodato a fronte di nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci. Molto più significativi saranno i risparmi indotti dalla riduzione degli acquisti di stampanti e scanner individuali e dei relativi consumabili.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	205.000,00	205.000,00	205.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2014	0	95	177	20	29
2015	0	110	120	0	25
2016	0	110	120	0	25

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI

MEZZI MOTORIZZATI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Il parco mezzi al 31/12/2013 risulta costituito da n. 205 mezzi motorizzati, delle varie tipologie indicate al punto a3) *Dotazione attuale*, affidati a più Settori. In particolare n. 108 mezzi sono in dotazione alla Direzione Polizia Locale (n. 91 terrestri e n.17 acquei), n. 36 al Servizio Protezione Civile (n. 22 terrestri e n.14 acquei) e n. 61 ai restanti servizi, cd. "servizi vari" (n. 45 terrestri e n.16 acquei).

Nell'anno 2013, in attuazione dell'art. 5, c. 2, del DL 06/07/2012, n. 95 (cd. "Spending Review"), sono state dismesse in tutto n. 24 autovetture, di cui 21 dei "servizi vari" (pari a circa il 50% del parco auto) comportando un ulteriore notevole svecchiamento del parco mezzi. Inoltre sono stati ampliati i bacini d'utenza di tre autoparchi in essere ed è stato creato un ulteriore autoparco.

Queste misure hanno comportato una notevole riduzione delle spese relative alla gestione dei mezzi dei "servizi vari" ma non a quelle relative ai mezzi di Polizia Municipale e Protezione Civile che, oltre ad aver risentito dell'aumento del costo dei carburanti e dell'IVA, per le loro funzioni istituzionali non sono soggette alla sopra citata normativa ed effettuano autonomamente gli acquisti di mezzi.

Per quanto riguarda il car sharing, di cui fruivano solamente i "servizi vari", nell'anno 2013 c'è stato un aumento di spesa a seguito della pesante riduzione del numero di autovetture. Tuttavia, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso (errato utilizzo da parte dei Servizi per cui il car sharing risultava antieconomico, il servizio può essere conveniente solo per brevi utilizzi in termini di tempo e chilometri percorsi) da novembre se ne è disposto il blocco favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

Resta infine attivo il contratto di noleggio quadriennale, stipulato nel 2011. Le spese sono aumentate negli anni solo per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	252.419,61
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	297.953,73
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	26.020,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.053,14
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE – cap./art. 3003/402	36.800,00

a3) Dotazione attuale

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI- FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2013 CONS.	101	29	28	47

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Il recente D.L. 24/04/2014 n.66, art. 15 ha abbassato, a decorrere dal 01/05/2014, dal 50% al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011, il limite delle spese per le autovetture blu e grigie. Pertanto il Settore Economato, per queste tipologie di mezzi, sta provvedendo solamente alle manutenzioni indispensabili per il funzionamento e la sicurezza degli stessi e assegna periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo disponibile per i rifornimenti di carburante.

Si è inoltre confermato il blocco del car sharing anche per tutto l'anno 2014, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

Non è possibile adottare la stessa condotta per contrarre le spese anche dei mezzi di Polizia Municipale e Protezione Civile data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono appunto state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla citata normativa.

Pertanto per il triennio 2014-2016 non è possibile prevedere un'ulteriore riduzione del numero di autovetture e nemmeno di spese in quanto comporterebbe l'impossibilità di svolgere i fondamentali servizi istituzionali, dato che i mezzi (di proprietà e in car sharing) in dotazione ai "Servizi vari" sono stati già ridotti al massimo e non è possibile ridurre i mezzi in dotazione alla Polizia Locale e alla Protezione Civile, considerata la peculiarità delle rispettive funzioni.

Tuttavia, grazie ai fondi al titolo II in dotazione alla Polizia Municipale, provenienti dalle Sanzioni al Codice della Strada art. 208 D. Lgs. 285/92, si prevede di acquistare dei nuovi mezzi per la Polizia Municipale in sostituzione a quelli più usurati e vetusti, nonché di ripristinare alcuni motoscafi della Polizia Municipale stessa. A seguito di queste ultime operazioni si prevede pertanto di poter ridurre complessivamente le spese di manutenzioni ordinarie mezzi motorizzati.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	230.000,00	230.000,00	230.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	295.000,00	295.000,00	295.000,00
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	20.000,00	20.000,00	20.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.097,00	7.097,00	7.097,00
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PERSONALE - BIGLIETTI E TESSERE CIRCOLAZIONE – cap./art. 3003/402	36.000,00	36.000,00	36.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2014	100	29	28	48
2015	100	29	28	48
2016	100	29	28	48

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO
E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

A) SITUAZIONE ATTUALE**a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità**

Il patrimonio ad uso abitativo è assestato per l'anno 2013 in nr. 5.507 unità abitative attualmente gestite dal Comune di Venezia. Di queste nr. 4.948 sono locate.

Tutti i beni sono destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali ecc...) tenendo conto delle graduatorie valide, del possesso dei requisiti di cui alla legge regionale n. 10/96 e s.m.i, ed applicando diverse modalità di assegnazione/locazione in base al reddito posseduto dai soggetti beneficiari, con riferimento alle specifiche deliberazioni in materia.

La criticità è rappresentata in particolar modo dalla difficoltà di mantenere uno standard adeguato nella manutenzione degli alloggi.

Va evidenziato che il trend dei finanziamenti dedicati alle manutenzioni è stato tragicamente negativo, fino quasi al suo azzeramento.

2006: 5.307.500

2007: 6.700.000 + 1.000.000 Ministero infrastrutture

2008: 5.853.000 + 1.000.000 Ministero infrastrutture

2009: 7.449.000 + 1.245.000 Ministero infrastrutture

2010: 4.042.000

2011: 3.500.000

2012: 580.338

Le risorse economiche (progressivamente diminuite negli ultimi anni) necessarie al corretto mantenimento del patrimonio, in gran parte vetusto, sono palesemente inadeguate. Per l'anno in corso il fabbisogno minimo rappresentato da Insula è pari a 5,5 milioni di Euro.

Questo, in parte, limita anche le risorse abitative destinate al recupero e rimessa a reddito per ottenere nuove disponibilità per le assegnazioni correnti.

Manutenzioni e rimesse a reddito di alloggi comunali Mestre - terraferma

Tipologia intervento	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	n° int.	importo totale	costo medio	n° int.	importo totale	costo medio	n° int.	importo totale	costo medio
Guasti e manutenzioni urgenti	183	365.651	1.998	138	499.243	3.618	66	62.347	945
Rimesse a reddito	15	448.449	29.897	17	47.641	2.802	37	124.095	3.354
Manutenzioni programmate	0	0	0	1	110.452	110.452	2	164.781	82.391
Totali	198	814.100		156	657.336		105	351.223	

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE		ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)		2.639.000,00
VOCI DI ENTRATE ACCERTATE – TITOLI I-II-III		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310		6.668.428,61
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310		2.715.639,99
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310		72.460,34

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE'	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE	N. ALLOGGI IN LOCAZIONE
2013 CONS.	5.706	5.075	176

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di:

a) un'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi al triennio 2009/2011. Tali risorse saranno aggiuntive a quelle messe a disposizione per la manutenzione degli alloggi ad uso abitativo.

b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità viene applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014.

c) un emendamento di bilancio rinvia alla stipula di disciplinare con Insula regolato tra la Società e la Direzione Patrimonio/Casa e Politiche della Residenza, con riconoscimento di corrispettivo per l'attività svolta, con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio 8.08.2012, sopra citato, limitatamente all'esercizio finanziario 2013, relativamente alle prestazioni erogate dalla Società ai sensi del contratto di servizio per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni degli immobili residenziali per la "gestione degli interventi indifferibili su guasto e manutenzioni urgenti che formano oggetto entro i limiti di spesa di cui all'intervento nr. 13.015 di specifico affidamento di servizio.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.905.600,00	1.699.600,00	1.699.600,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	50.000,00	50.000,00	50.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2014	5.704	5.074	66
2015	5.704	5.074	66
2016	5704	5.074	80

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

Sezione A-4)

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

IMMOBILI DI SERVIZIO

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Nel corso del 2013 sono stati attivati gli uffici della Nuova sede del Centro Logistico del Tronchetto, che ha permesso di riconsegnare alla proprietà gli immobili di Corte Contarina e del Centro Parisi.

Inoltre il trasferimento del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate presso porzione dell'immobile denominato Palazzo Contarini del Bovolo, (in comodato gratuito da I.R.E Venezia per venti anni), ha permesso di riconsegnare alla proprietà l'immobile di Riva del Vin.

Anche in terraferma si è potuto procedere alla consegna di alcuni immobili alla proprietà e nello specifico l'immobile di Piazzetta C. Battisti e alcuni locali di proprietà dell'ATER in Vicolo della Pineta, riorganizzando la localizzazione di alcuni servizi in sedi di proprietà Comunale.

L'assunzione in locazione dell'Immobile di Proprietà dell'Agenzia del Demanio sito in Riva de Biasio, a canone ridotto, ha consentito la rilocalizzazione in questa sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Venezia, dismettendo la locazione di gran parte delle Procuratie Vecchie di Piazza S. Marco, con conseguente riduzione dei costi per locazioni passive.

Inoltre detta locazione ha permesso l'accorpamento nella sede di Riva de Biasio anche dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mestre, avvenuta nel mese di Novembre, facendo rientrare nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale la sede di Via Palazzo 10, che sarà adibita a sede di uffici Comunali, nel corso dell'anno 2014.

L'acquisizione di ulteriori spazi presso la sede della Carbonifera, permetterà nel corso del 2014 di collocare nella sede del "Polo Tecnico" anche gli uffici della Direzione Mobilità e trasporti ora ubicati presso la sede di Villa Ceresa.

Complessivamente nel corso del 2013 sono stati risolti 6 contratti di locazione di cui 5 per immobili ad uso istituzionale e un immobile per sedi giudiziarie.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2013 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	4.280.538,43
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRE SPESE PER SERVIZI NON SANITARI – cap./art. 4503/36 - 38	359.151,47
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	264.024,76

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2013 CONS.	30	7	2.320.747,58	1.393.192,09

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE***b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Nel corso del 2014 si proseguirà con l'attività di razionalizzazione delle sedi degli uffici comunali volta alla dismissione di sedi in locazione.

In centro storico saranno risolti 5 contratti di locazione rispettivamente 3 per uffici e 2 locali ad uso magazzino/archivio.

In terraferma sarà avviata un'attività che permetterà di collocare uffici comunali in sedi di proprietà; nello specifico si prevede di utilizzare, a seguito di interventi di sistemazione e messa a norma, immobili non più necessari agli usi giudiziari.

Gli uffici giudiziari del Tribunale Monocratico ubicati presso l'immobile di proprietà comunale denominato ex scuola Roncalli, saranno trasferiti presso la nuova sede della Cittadella della Giustizia di Piazzale Roma.

Presso l'ex Scuola Roncalli saranno trasferiti gli uffici della terraferma uffici della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive, istituendo un polo dedicato alle politiche educative.

A seguito della restituzione, da parte del Dipartimento di Giustizia Minorile della porzione di immobile denominata ex Krull di Via Forte Marghera, sarà possibile trasferire l'ufficio Tributi di Mestre e il Servizi Educativi della Municipalità di Mestre Carpendo.

L'accorpamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Mestre con l'ufficio del Giudice di Pace di Venezia presso la sede di proprietà demaniale di Riva di Biasio permetterà di trasferire presso gli uffici di via Palazzo 10 Servizio Bilancio e il Servizio Tecnico della Municipalità di Mestre Carpendo.

Nel corso del 2014 si darà corso ad un processo di razionalizzazione dell'uso degli spazi della sede dell'ex Carbonifera e recuperare ulteriori postazioni di lavoro in condivisione con le direzioni che hanno uffici in questa sede.

Nel corso del 2015 si prevede di portare a conclusione alcuni interventi di adeguamento di locali ad uso uffici che sono nella disponibilità dell'Amministrazione a seguito di apposito atto di Convenzione sottoscritto con l'Amministrazione Giudiziaria per l'utilizzo dei beni sequestrati a seguito di procedimenti penali per reati di mafia.

Tale opportunità consentirà di programmare il trasferimento di alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali ora collocati in un immobile assunto in locazione passiva, sito in via Cappuccina, risolvendo tale contratto di locazione passiva, i cui benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Nel corso del 2015 si prevede inoltre di risolvere un contratto di locazione con IRE Venezia per alcuni locali adibiti ad archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, trasferendo il materiale al piano terra di Palazzo Contarini del Bovolo, anche in questo caso i benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Proseguirà nel corso del 2015 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune.

Nel corso del 2016 proseguirà il monitoraggio delle sedi utilizzate per uffici comunali per verificare ulteriori margini di dismissioni di locazioni passive.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	3.000.184,41	2.680.435,41	2.680.435,41
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	346.955,16	351.576,97	333.576,97
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	571.526,33	310.000,00	310.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2014	33	7	1.988.796,83	1.011.387,58
2015	28	7	1.918.230,57	762.204,84
2016	26	7	1.918.230,57	762.204,84

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)